



CONSORZIO DELLA QUARANTINA

Associazione per la Terra e la Cultura Rurale

casella postale 40 – ufficio GE/06 – 16149 Genova

telefono: 347.9534511 – *posta elettronica*: scrivi@quarantina.it

sito internet: www.quarantina.it - *conto corrente postale*: 77292928

Notizie dal Consorzio

comunicate ai soci dell'associazione

nuova serie, n° 9 - **ottobre 2007**

parliamo di...

1 *Il raccolto di quest'anno*

1 *Iscriviti al forum*

2 *Corso di artigianato tessile*

2 *Chi siamo*

2 *Seme dalla Scozia*

3 *Rigenerazione delle patate*

3 *Le feste di questa estate*

5 *Mercato in piazza Matteotti*

5 *Bugiardino 2008*

6 *Mandillo dei Semi*

6 *Il Consorzio al Ministero*

7 *Partita iva sulla home page*

7 *ILO 169*

8 *Cinghiali*

8 *La biblioteca sul sito*

IL RACCOLTO DI QUEST'ANNO. Ancora un anno incerto per i raccolti e un bilancio a due facce: dove è stato possibile rincalzare a dovere e bagnare al momento giusto e dove non ci sono state incursioni di cinghiali o caprioli l'annata è stata decisamente positiva: a Dernice le Cannelline di Marco A. hanno reso fino a 1/16, a Tercesi e Rosso, le Quarantine Bianche e Prugnone dei cugini Maggiolo hanno reso fino a 1/11. Purtroppo, per qualcun altro non è andata così bene e assenza di rincalzo e acqua o visite di cinghiali hanno portato a un raccolto disastroso. Stiamo osservando che le Quarantine Bianche risanate rendono molto il primo e soprattutto il secondo anno, ma al terzo la loro produttività scende drasticamente; invece le stesse patate adattate e selezionate sui nostri terreni hanno una produttività minore ma più costante. Probabilmente una produzione di tuberi-seme attenta, con una seria selezione in campo (estirpazione delle piante malate e conservazione di quelle più produttive) e un'altrettanto seria selezione dopo la germinazione precedente alla semina ci permetterebbero di raggiungere buoni risultati, anche senza risanamenti, laboratori e moltiplicatori. Ma il nostro grande problema è che in questo momento non abbiamo nessun coltivatore che si dedichi alla produzione di tuberi-seme.

ISCRIVITI AL FORUM. *Dopo un iniziale periodo di rodaggio del forum del Consorzio della Quarantina, durante il quale per una serie di motivi tecnici e*

pratici non è stato possibile seguirlo in modo continuativo, intendiamo farlo diventare un importante punto d'incontro e di scambio di opinioni per tutti soci. Invitiamo pertanto tutti gli associati che abbiano necessità e voglia di scambiare informazioni con l'Associazione o con gli altri iscritti in merito a problemi di agricoltura, varietà e razze tradizionali, norme e leggi, cucina e prodotti locali e, perché no, anche solamente per scambiare chiacchiere e opinioni, a registrarsi e partecipare al nostro forum (che potete trovare collegandovi alla home page di www.quarantina.it). La procedura per iscriversi è molto semplice: basta andare sulla home page del forum, cliccare in alto a destra su "registrati", accettare le condizioni di contratto (obbligatorie le prime due, facoltativa la terza), e quindi nella videata successiva fornire un "username" (nome utente) a vostra scelta, una password e il vostro indirizzo e-mail, sesso e data di nascita; il codice di sicurezza che dovrete digitare è per evitare che si possano effettuare iscrizioni automatiche da parte di siti che poi inviano spam (posta spazzatura). Nella videata successiva vi sarà chiesto il vostro nome e altri alcuni dati, quindi vi sarà inviata una mail di benvenuto con un link per attivare la vostra iscrizione. [Marco Gallione – marco@altavatrebbia.net]

CORSO DI ARTIGIANATO TESSILE. Il 6 novembre, presso l'agriturismo Autra di Savignone (loc. Olmi, a 2 minuti da Nenno), inizierà il corso di artigianato tessile, curato dalle artigiane del Coordinamento Tessitori – Gruppo Ligure. Il corso, aperto a 12 soci, si svilupperà per 4 incontri con il seguente programma:

- 6 nov., dal batuffolo di lana al filo (ore 15 – 18)
- 13 nov., dai colori vegetali alle matasse colorate (ore 14:30 – 18:30)
- 20 nov., dal gomitolo alla tela (ore 15 – 18)
- 27 nov., nuovi intrecci (ore 15 – 18)

Il costo del corso, comprensivo di piccoli telai, materiali per filare, tingere e tessere, dispense è 90 euro. Per informazioni e iscrizioni: 338.6590539 (Sabina Ghio) o sabinaghio@tele2.it

CHI SIAMO. Eravamo in 17 al momento della rifondazione; ora, prima di andare in stampa, siamo in **288**:

nuovi soci produttori: Stefano Fossa (*Pentema*); **nuovi soci affiliati:** Ristorante CAPANNE DI COSOLA, di F. Callegari (*Capanne di Cosola*); Cooperativa CASCINA CORNALE (*Magliano Alfieri*); **nuovi soci sostenitori:** Andrea Masconi (*Genova*); Giuseppe Roncari (*Genova*); **nuovi soci familiari:** Cristina Barabino.

SEME DALLA SCOZIA. Grazie all'aiuto dell'amica Harriet Metcalf di Savignone, abbiamo parlato con Mike Sobey, referente dell'azienda J. & W. Lind che sugli altopiani della Scozia sta moltiplicando le Quarantine Bianche da seme. Le Quarantine Bianche risanate arriveranno a gennaio: ne sono previsti da 70 a 100 quintali che potranno essere acquistati in sacchi da 10 kg al prezzo di 2 euro al kg. I produttori avranno la precedenza

sulla prenotazione e potranno - da ora in avanti - prenotare la quantità di seme desiderato. I sostenitori, a loro volta, possono prenotare fino a 10 kg di seme. Tutte le patate da seme saranno consegnate nel mese di gennaio. Appena in possesso di dati precisi su quantità in arrivo e tempi di consegna, informeremo tutti i soci.

RIGENERAZIONE DELLE PATATE. Dal libro *L'agricoltura del domani*, di Eugene Kolisko e Lilly Kolisko, Agribio Piemonte 2004, pag. 283:
È un fatto ben noto che molte piante stanno degenerando a causa dei moderni metodi di coltivazione con inizio di patologie. Per esempio, le piante come le patate mostrano spesso segni di degenerazione dovuti a concimazioni sbagliate, suolo trattato in modo pessimo, ecc. Per la rigenerazione delle patate, Rudolf Steiner suggeriva di tagliare con cura un singolo germoglio lasciando attaccata una minuscola quantità di sostanza di tubero. La nuova pianta, pertanto, non ottiene molto nutrimento dalla pianta madre degenerata. L'anno successivo questo processo viene ripetuto. Dalle nuove piante tagliate dal singolo germoglio, tagliamo nuovamente un germoglio separato e lo piantiamo. Otteniamo in questo modo buone patate rigenerate.

Dopo avere fatto l'esperimento suggerito da Steiner, gli autori commentano:
Le patate cresciute dai singoli germogli [del primo anno] sembravano molto sane, ma erano assai più piccole [di quelle solitamente ottenute dai tuberi interi]. Le patate raccolte dopo il secondo trattamento, cioè quelle cresciute nuovamente da un singolo germoglio di tubero già una volta sottoposto a tale trattamento, avevano le solite grandi dimensioni, sembravano sane ed erano molto più gustose. Raccomandiamo quindi decisamente di rigenerare le patate con questo metodo semplice. Naturalmente non è molto utile rigenerare le patate se non si modifica interamente l'errato sistema di concimazione con fertilizzanti artificiali.
Ci sono associati che vogliono provare questo metodo? Lo si può fare con qualunque nostra varietà. Come Consorzio possiamo sostenere la spesa di analisi sui tuberi madre, su quelli ottenuti dai germogli del primo anno e su quelli ottenuti dai germogli del secondo anno, per vedere se ci sono differenze nella persistenza delle virosi.

LE FESTE DI QUESTA ESTATE. Anche quest'anno siamo stati presenti alle feste dedicate alle patate, organizzate nel Genovesato: **Roccatagliata** (19 agosto), **Cosola** (2 settembre), **Scoffera** (16 settembre), **Rovegno** (7 ottobre). Alla sagra di Tre Fontane di Montoggio (26 agosto) non partecipiamo poiché non siamo invitati, anche se qualche giornale locale, malamente informato, la definisce distrattamente sagra della Quarantina Bianca Genovese. Per il prossimo anno, miriamo a collaborare più attivamente alla realizzazione delle feste e, con questo proposito, chiederemo agli organizzatori di partecipare a un primo incontro che si terrà agli inizi di aprile. Confidiamo anche di riuscire, con l'appoggio locale di Massimo Monteverde, a costruire una festa specificamente dedicata alla Quarantina Bianca e Prugnona in val d'Aveto.

Roccatagliata (19 agosto). È stata la prima volta che partecipavo alla sagra (organizzata secondo me molto bene) che, nonostante il luogo non offrisse tantissimo spazio, ha richiamato moltissima gente specialmente alla sera. In una bella giornata di sole, fortunatamente non torrida, io e Lorenzo (Parodi) abbiamo spiegato a molti “curiosi” che venivano anche da molto lontano (addirittura da Torino) e cercavano la Quarantina come se fosse d’oro, la funzione del Consorzio e come associarsi. Qualche giovane sono quasi sicuro di rivederlo alla festa di Scoffera; molti mi sembravano incuriositi sulla produttività che la Cannellina e la Quarantina Bianca hanno raggiunto. Il pomeriggio lo abbiamo trascorso davvero in allegria, ascoltando la musica suonata dall’orchestra di liscio. [Marco Allegrina]

Cosola (2 settembre). Nonostante l’impegno dei soliti amici, oggi c’era meno gente rispetto al passato, e la quasi assenza di giovani in parte dovuta forse a un tragico incidente accaduto nella notte precedente “alle Strette” che ha coinvolto due giovani 19enni di Cabella che hanno perso la vita, e onestamente più che di patate si è parlato dell’incidente. Non ho partecipato al dibattito anche perché in pratica non c’era nessuno se non un rappresentante della Regione Liguria, che ho riconosciuto per la bandiera della Liguria posta vicino a quella del Piemonte. A esporre i prodotti, oltre a me, erano presenti due espositori esterni al nostro Consorzio: Giannino Delbarba e Marco Rossi. Al solito ho distribuito parecchi depliant, e ho cercato di spiegare gli scopi della nostra associazione, ma non ho ricevuto proposte di adesione, anche per l’età non più giovanissima dei molti. [Marco Allegrina]

Scoffera (16 settembre). Presso il Passo della Scoffera (674m) si è svolto il primo Festival della Cannellina Nera organizzato da Antonio Errichiello e dagli amici di Scoffera. Di noi dell’associazione erano presenti con i propri prodotti il vicepresidente Marco Righetti e i produttori Marco Allegrina, Fabio Maggiolo, Andrea Savio, Elisabetta Sciaccaluga e Maria Giulia Scolaro mentre per la parte commerciale/amministrativa c’erano Massimo e Chiara a dispensare spiegazioni e informazioni.

Per essere la prima volta che veniva organizzata questa festa noi produttori possiamo ritenerci abbastanza soddisfatti per quanto riguarda la vendita. Io ho venduto tutto quello che avevo portato, anzi sono dovuto andare a casa (abito a 2 min. di distanza) a fare rifornimenti di Quarantine Bianche e Quarantine Prugnone; Andrea con un banchetto un pò più ricco di prodotti (marmellate, nocciole, formaggio, patate, cestini intrecciati) ha venduto quasi tutto; Marco A. con un bel carico di Cannelline, anche se poco conosciute, quando è andato via aveva il cassone mezzo vuoto, Elisabetta anche lei con le Cannelline, di cui vendeva anche la semenza, e il miele non ha dovuto riportare a casa molti prodotti.; penso che anche Maria Giulia - che vendeva confetture, liquori, mele e prodotti artigianali - sia rimasta soddisfatta.

Per dirla in verità non mi sarei mai aspettato di vendere e veder vendere ai miei vicini di banchetto così tanto. Dico questo perché la festa non era stata

pubblicizzata, o almeno non in modo evidente, non c'erano manifesti di dimensioni visibili lungo le strade che portano a Scoffera; solo qualche articolo sul Corriere Mercantile e sul Secolo XIX avvisavano della manifestazione.

Comunque, si può solo migliorare e si deve, le potenzialità ci sono sia di spazi che di persone; il rammarico è quello di non aver partecipato attivamente come associazione nell'organizzazione. [Fabio Maggiolo]

Maria Chiara Basadonne e Massimo Angelini hanno portato il banchetto del Consorzio, parlato delle sue attività e distribuito materiale informativo a:

- **Montenerodomo**, CH (23 agosto), dove si è tenuto il convegno "La patata di montagna del Medio Sangro", grazie all'Agenzia Regionale di Sviluppo dell'Abruzzo e all'ospitalità di Andrea De Laurentiis e Spadolino Travaglini;

A Montenerodomo, il comune più alto dell'Abruzzo, abbiamo trovato molto fermento e attenzione verso i prodotti locali, da parte sia dei coltivatori sia degli amministratori pubblici: questi ci sono sembrati particolarmente attenti a promuovere iniziative – e non solo a parole – per migliorare la vivibilità nelle zone montane (ufficio postale e bancomat in tutti i comuni, concorsi con riserva di posti per i residenti, manutenzione costante delle strade per tutte le località abitate, facilitazioni alle botteghe di paese). L'esperienza del Consorzio ha suscitato uno straordinario interesse. [Maria Chiara Basadonne]

- **Guastalla**, RE (30 settembre), dove si è tenuta la fiera "Animali e Piante Perduti", grazie al Comune di Guastalla e all'ospitalità di Vitaliano Biondi e Sara Torresan;

- **Castello di Paderna**, PC (6 ottobre), dove si è tenuta la manifestazione "Frutti Antichi", grazie al FAI – Delegazione di Piacenza e all'ospitalità di Giovanna Canevari.

- **MERCATO IN PIAZZA MATTEOTTI** - I soci Marco Allegrina, Fabio Nervo e Maria Giulia Scolaro hanno aderito alla proposta di portare i propri prodotti in uno spazio preso in affitto dal Consorzio al mercato organizzato dalla Compagnia dei Sapori il primo sabato di ogni mese a Genova, in piazza Matteotti, a partire da Novembre.

BUGIARDINO 2008. È uscito il nuovo Bugiardino del 2008. Più ricco e leggibile (sono stati eliminati i caratteri troppo piccoli) di quello dello scorso anno, il lunario-agenda agricolo della Liguria Centrale sarà dato a tutti i soci che rinnoveranno la quota di iscrizione per il 2008. Si può anche acquistare (4 euro) nei negozi *Rossi-Reggiardo* (Ponte di Savignone) e *Pasticceria Biasotti* (Rovegno); oppure lo possono ricevere in dono i clienti dei ristoranti e dei negozi elencati sulla pagina: www.caprifico.it/bugiardino.htm

MANDILLO DEI SEMI – Il 20 gennaio prossimo, presso la Torriglietta, vorremmo organizzare una festa di scambio delle sementi di varietà locali e da conservazione, anche con l'obiettivo di fare partire un sistema di

scambio gratuito su rete aperto a tutti (soci e non soci). Per questo Marco Gallione ha già preparato una proposta di pagina web/database per inserire i dati sulle sementi conservate e rese disponibili per lo scambio. Dopo il prossimo Consiglio Direttivo del Consorzio invieremo a tutti maggiori dettagli sull'iniziativa. Intanto il 18 settembre abbiamo chiesto al Parco Antola la disponibilità del salone della Torriglietta per la manifestazione; il 20 settembre il Presidente del Parco ha risposto:

Il Parco dell'Antola mette volentieri a disposizione il salone della Sede Scientifica di Torriglia per la manifestazione "MANDILLO DEI SEMI" prevista per domenica 20 gennaio, ed è pienamente disponibile a dare il proprio patrocinio all'iniziativa nonché a collaborare per la sua migliore riuscita. Vi invito quindi a mettervi in contatto con i nostri uffici per concordare fin d'ora le modalità di collaborazione. Con l'occasione invio i miei più cordiali saluti Roberto Costa.

Grazie Roberto.

Poiché alla manifestazione parteciperanno coltivatori e conservatori di sementi di altre parti d'Italia, chiediamo a chi può dare ospitalità di segnalarci la propria disponibilità.

RETE SEMI RURALI - *Procede il lavoro di formalizzazione della Rete Semi Rurali. Il comitato promotore, formato da Archeologia Arborea, Aiab, Civiltà Contadina, Consorzio della Quarantina e Crocevia, ha proposto che l' 11 novembre, presso l'azienda agricola Poggio al Vento di Scandicci (FI), si svolga la giornata di fondazione della nuova associazione. La Rete, riprendendo il lavoro di coordinamento (tra le associazioni che si interessano alla conservazione e allo scambio di varietà locali di ortaggi, cereali e frutta) iniziato nel 2000, avrà il compito di mettere in relazione le diverse esperienze realizzate sui territori e favorire lo scambio di conoscenze e informazioni. [Riccardo Bocci]*

IL CONSORZIO INVITATO AL MINISTERO - Il socio Riccardo Bocci che, su delega del presidente dell'associazione, ha partecipato a un incontro che si è svolto a Roma presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) al quale la nostra associazione era stata invitata, ci ha inviato questa nota.

Su invito del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo, il 12 settembre il mondo associativo che lavora sulla biodiversità agricola è stato chiamato a partecipare ad un incontro per discutere delle diverse attività realizzate e avere un confronto con il MiPAAF e il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA). Erano presenti le associazioni Archeologia Arborea, Aiab, Civiltà Contadina, Consorzio della Quarantina, Crocevia e la costituenda Rete Semi Rurali, il dott. Marino per il MiPAAF, il dott. Gomes per il Ministero dell'Ambiente, la dott.ssa Nonne per l'Istituto Agronomico per l'Oltremare e i dott. Fideghelli, Ceccarelli e Engel per il CRA. Per la prima volta il mondo governativo ha cominciato a prendere in seria considerazione le iniziative realizzate dalle organizzazioni non governative, aprendo un tavolo di discussione sulla biodiversità agricola che, è stato da più voci ribadito, dovrà continuare nel

tempo. Infatti, le principali conclusioni sono state la decisione di trovare un altro momento di confronto a dicembre 2007 e la presentazione di un progetto di finanziamento della nascente Rete Semi Rurali che sarà valutato per un sostegno del Ministero nel 2008 nel quadro delle attività di valorizzazione delle varietà locali. [Riccardo Bocci]

PARTITA IVA SULLA HOME PAGE. Marco Allegrina ci comunica la seguente notizia trasmessa dalla CIA di Alessandria.

*Sul web la “partita Iva” è d’obbligo. Numerosi siti di imprese e professionisti non presentano i dati Iva sulla home page. **Chiunque è in possesso di partita Iva e dispone di un sito web deve indicarla in home page.** Quest’obbligo, forse ancora poco conosciuto, è stato introdotto dall’articolo 2 del Dpr n. 404 del 5 ottobre 2001, secondo il quale la partita Iva attribuita al contribuente che ha intrapreso l’esercizio di un’impresa, arte o professione nel territorio dello Stato, resterà invariato fino al momento della cessazione dell’attività e “deve essere indicata nelle dichiarazioni, nella home-page dell’eventuale sito web e in ogni altro documento ove richiesto”. Forse il sintetico riferimento che la norma fa ai siti web non è bastato a dare il giusto rilievo alla disposizione o, forse, ha dato adito a diversi spiragli interpretativi. Fatto sta che questa disposizione, come si può notare effettuando una veloce navigazione sui siti internet, è ancora oggi disattesa nonostante siano passati sei anni dalla sua entrata in vigore. È possibile regolarizzare la propria posizione con il semplice aggiornamento della home page del proprio sito prima della constatazione di irregolarità da parte dell’Amministrazione finanziaria, evitando così di incorrere nelle sanzioni amministrative (da 258,23 a 2.065,83 euro) previste per la violazione degli obblighi di comunicazione disciplinati dal Dpr n. 472 del 1997. In Liguria, intanto, sono iniziati i primi accertamenti da parte della Direzione regionale delle Entrate che finora ha contestato 81 infrazioni (alcune a carico anche di bed&breakfast e agriturismi).*

ILO 169. La Convenzione ILO 169 dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro è finora l’accordo internazionale più completo riguardante la tutela dei popoli indigeni. In sette articoli si occupa specificamente delle questioni della proprietà fondiaria e dello sfruttamento delle materie prime; di questioni, cioè, d’importanza vitale per molti popoli indigeni. L’accordo afferma: *la piena garanzia dei diritti umani e delle libertà fondamentali senza discriminazioni (art. 2, 3); il diritto all’identità culturale (art. 4); il diritto alle strutture e alle tradizioni comunitarie (art. 4), il diritto alla partecipazione dei popoli interessati alle decisioni che li riguardano (art. 6); il diritto alla definizione del proprio futuro (artt. 6, 7); l’uguaglianza di fronte all’amministrazione ed alla giustizia (artt. 2, 8, 9); il diritto alla terra e alle risorse (artt. 13-19); il diritto all’occupazione e a condizioni di lavoro adeguate (art. 20); il diritto alla formazione e all’accesso ai mezzi di comunicazione (art. 21).* La Convenzione 169, stipulata nel 1989, finora è stata sottoscritta soltanto da 17 dei 173 Stati membri dell’ILO. I governi italiani finora hanno rifiutato di

sottoscrivere la convenzione, affermando che sul proprio territorio non esistono indigeni. *E i contadini e i montanari cosa sono? E chi conserva un'identità locale cos'è? E le minoranze linguistiche e culturali?*

Sulla Convenzione ILO 169: www.gfbv.it/3dossier/diritto/ilo169-it.html;
il testo in Italiano è in: www.gfbv.it/3dossier/diritto/ilo169-conv-it.html
[segnalazione di Giuseppe Moretti, della *Rete Bioregionale Italiana*]

CINGHIALI. Marco Allegrina, di Dernice – ha subito la devastazione di un campo di patata Quarantina Bianca a causa dei cinghiali. Dopo avere chiesto il risarcimento di rito, si è sentito proporre dalla compagnia assicuratrice incaricata il valore di mercato delle patate comuni, disconoscendo l'effettivo valore della Quarantina Bianca, per un risarcimento totale che non gli permetterebbe neppure di rientrare nelle spese del seme acquistato. Il 24 settembre M. Angelini ha scritto al Presidente e all'Assessore all'Agricoltura (Ottavio Rube) della Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona, chiedendo che *sia riconosciuto ai coltivatori un risarcimento adeguato al loro effettivo valore di mercato; e di pensare a un aiuto concreto e incentivante perché i coltivatori di varietà locali associati al Consorzio possano accedere in modo facilitante, agevolato ed economico all'acquisto e alla posa di adeguati sistemi di recinzione e contenimento contro le devastazioni di cinghiali e caprioli.*

Il 26 settembre il responsabile del Servizio Agricoltura della Comunità montana, Alessandro Salimei, ha risposto: *Gentile dott. Angelini - Ho ricevuto la sua richiesta che provvederò subito a girare all'assessore all'Agricoltura e al presidente. Per quanto in mia conoscenza so che ATC di Tortona per i prossimi anni al posto di un risarcimento in denaro fornirà all'agricoltore tipo affitto una recinzione elettrica per prevenire i danni da cinghiali. A mia esperienza la recinzione funziona ottimamente se ben installata e gestita. In attesa di ulteriori risposte, cordiali saluti.*

SACCHETTI. Sabina Ghio sta proseguendo, insieme con alcuni soci, il lavoro di studio e riflessione sui nuovi sacchetti e sulle etichette comuni etichette per i nostri prodotti diversi dalle patate.

LA BIBLIOTECA SUL SITO. Sul nostro sito, dalla pagina www.quarantina.it/articoli_publicazioni.htm, si possono scaricare liberamente tre nuove pubblicazioni: *Comprare locale*, di Sergio Rossi (1250 kb); *Tra Wilderness e Mulino bianco* di Michele Corti (84 kb) e il manuale *The Amateur Potato Breeder's Manual*, di Raoul A. Robinson.

Dopo un appello pubblicato sul nostro sito, Sabina Ghio e Marco Gallione si sono offerti di tradurre dall'inglese il manuale: appena – grazie a Sabina e Marco – ne avremo un versione italiana la renderemo leggibile e scaricabile dalla nostra biblioteca virtuale.

Questo notiziario è inviato con il contributo alla spese postali del GAL Appennino Genovese.